

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “U. FOSCOLO/ CARMIGNANO-FONTANIVA”

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via U.Foscolo, 1 – 35010 **CARMIGNANO DI BRENTA** (PD)

C.M. PDIC83600C – C.F. 81004750287

Sito Web: www.icscarmignanofontaniva.edu.it

Tel. 049/5957050 - Fax 049/9430850

E-mail: PDIC83600C@ISTRUZIONE.IT Pec: PDIC83600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

ICS UGO FOSCOLO
CARMIGNANO-FONTANIVA
Prot. 0012521 del 27/11/2023
VI-2 (Uscita)

RISORSE DEL PIANO PROGETTO PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di
istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next
generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20512

CUP: G84D22006920006

CIG A0321C334E

DETERMINA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA per l’ACQUISTO di N.2 NOTEBOOK HP G9 tramite ORDINE DIRETTO D’ACQUISTO inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 riportante “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto Delibera n.63 del 10/06/2020, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA la delibera n.67 del Consiglio d'Istituto del 10/06/2020, prot. n.3094 del 14/07/2020, con cui si eleva a 20.000,00 euro di imponibile il limite di spesa per l'attività negoziale del Dirigente scolastico;
- VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone che «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti “5.000 euro”»;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in

deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA la Delibera del Collegio Docenti n.14 del 14/12/2022 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n.36 del 15/12/2022 di adesione al progetto;
- VISTO l’atto di concessione del MIM prot. 44720 del 17/03/2023, ns prot. n.5841 del

- 12/06/2023, regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il progetto **M4C1I3.2- 2022-961-P-20512**;
- VISTO il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 pubblicato nel sito del ns Istituto (<http://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/index.php/ptof/1458-ptof-2022-2025>);
- VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.41 del 16/01/2023 e per il quale sussiste il parere favorevole dei Revisori dei Conti in merito alla regolarità contabile come da verbale ns prot. n.1415 dell'11/02/2023;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n.5944 del 15/06/2023;
- VISTE le economie generate nel suddetto progetto in seguito agli ordini d'acquisto prot. n.9431 del 27/09/2023 e prot. n.12087 del 17/11/2023;
- CONSIDERATO che la componente impegnata per gli arredi innovativi è già pari al 20% (percentuale massima ammessa) dell'importo finanziato;
- VISTO che le analisi delle necessità per soddisfare il progetto dell'Istituto richiederebbero ulteriori notebook HP G9 (15", 100x1000 pixel, dimensione memoria 8GB, dimensione hard disk 256GB, processore Microsoft) al fine di migliorare le dotazioni digitali in uso agli studenti, come da prot. n.12506 del 27/11/2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- RILEVATO che non ci sono convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, alla data odierna, come da analisi del progettista prot. n.12506 del 27/11/2023;
- VISTA la legge 208/2015 all'art.1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- RILEVATO che in www.acquistinretepa.it sono presenti Accordi Quadro relativi a forniture di notebook;
- VISTA l'analisi del progettista inviataci con mail ns prot. n.12506 del 27/11/2023 da cui si evince che non si aderirà ad Accordi Quadro per documentati motivi (i prodotti offerti risultano più costosi a parità di caratteristiche e non prevedono le attività di prima configurazione);
- CONSIDERATO che il prodotto "notebook HP G9" di cui alla presente determina rientra già nell'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di preventivi ns prot. n.9067 e n.9068 del 19/09/2023 (rivolta a due operatori economici presenti in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it) per la fornitura di dotazioni digitali di cui al progetto M4C1I3.2-2022-961-P-20512 e conclusasi con l'ordine prot. n.9431 del 27/09/2023 a seguito dell'individuazione della ditta KIT UFFICIO S.R.L. di Scorzè (VE) – P. IVA 02529780278, come da ns prot. n.9409, n.9430 e n.9431 del 27/09/2023, successivamente all'acquisizione agli atti dei preventivi pervenuti (ns prot. n.9097 del 20/09/2023 e prot. n.9220 del 21/09/2023 e le precisazioni prot. n.9231 del 22/09/2023 e prot. n.9394 del 26/09/2023);
- CONSIDERATO che l'operatore economico KIT UFFICIO S.r.l., come da prot. n.12379 del 24/11/2023, garantisce di fornire lo stesso prodotto avente codice me.pa. KITHPG9 allo stesso prezzo offerto nella procedura già in essere di cui ns prot. n.9431 del 27/09/2023;
- CONSIDERATO che si ritiene opportuno acquistare i notebook presso lo stesso operatore per poter

aver un unico referente in caso di assistenza tecnica e che l'operatore economico garantisce di effettuare la stessa configurazione richiesta per la fornitura di cui al

prot. n.9431 del 27/09/2023;

CONSIDERATO che il prezzo del prodotto offerto da KIT UFFICIO S.R.L. è pari a €464,00 + IVA 22% e risulta competitivo rispetto a quanto proposto da altri operatori economici sia nel Mercato elettronico che fuori dal Mercato elettronico;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto (INPS_37844829 scadenza validità 28/01/2024), ns prot. n.11501 del 06/11/2023;

VISTA la documentazione relativa alla Ditta KIT UFFICIO S.R.L. e acquisita tramite il FVOE di A.N.A.C, ns prot. n.11431, n.11504, n.11777, n.12193, n.12232 e n.12499 c.m.;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

PRESO ATTO che l'importo di spesa stimato è di €928+IVA 22% e che successivamente alla stipula dell'ordine prot. n.9431 del 27/09/2023 - citato nel presente atto - a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, è stata ottenuta dalla ditta fornitrice KIT UFFICIO S.R.L. la fideiussione bancaria (ns prot. n.10667 del 20/10/2023) quale cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ovvero sia per una percentuale superiore a quella prevista dall'art.53 c.4 del D. Lgs 36/2023 e pari al 5%;

DETERMINA

Art.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2 Di dare avvio alla procedura di affido diretto mediante OEI (Ordine Esecuzione Immediata) in mercato elettronico di www.acquistinretepa.it alla ditta KIT UFFICIO S.R.L. avente sede legale a Scorzè (VE) in via Treviso, 92 – P.IVA 02529780278 di quanto segue:

Codice articolo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA %
KITHPG9	NOTEBOOK HP G9	€ 464,00/pezzo	2	22 %

per un importo totale di € 1.132,16 (imponibile € 928,00 + iva 22%).

Art.3 Di assegnare, ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii., il CIG A0321C334E ed il CUP G84D22006920006.

Art. 4

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività A03/19 - Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20512 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Non si procede a richiedere nuova garanzia alla ditta KIT UFFICIO S.R.L. e si mantiene la garanzia fideiussoria in essere.

Art. 7

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di inoltro della relativa fattura elettronica mediante il relativo portale, previa erogazione dei fondi, di acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art. 8

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell'ordine di acquisto.

Art. 9

il Codice Univoco Ufficio da indicare in fattura è UFIWEY.

Art. 10

Che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Melfi è il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 11

Che il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito dell'Istituto www.icscarmignanofontaniva.edu.it (PNRR, sottosezione Investimento 3.2 - Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori), all'Albo online e all' "Amministrazione Trasparente" alle sezioni "Provvedimenti"-Provvedimenti dirigenti amministrativi"- sottosezione "Determine e Relativi Buoni D'ordine/Contratti - Anno 2023" e "Bandi di gara e contratti"- "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Melfi

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate